

DIFFIDA AD ADEMPIERE

a cura del CIDOG

(Centro di Informazione e Documentazione Giuridica Gilda Potenza).

Malgrado i contratti stabiliscano scadenze precise per la corresponsione di determinati compensi e per l'espletamento di certe procedure, spesso i termini non vengono rispettati o per ritardi dell'Amministrazione scolastica o per intralci burocratici o per altri motivi che non dipendono comunque dal docente.

In questo caso, prima di ricorrere all'arbitrato o al giudice del lavoro, è opportuno inviare al soggetto responsabile un atto di diffida. Di seguito si riporta un modello che ovviamente va adattato alle singole situazioni ed alle singole richieste.

Al Dirigente Scolastico di.....

Oggetto: Crediti di lavoro: diffida ad adempiere, interessi legali e/o rivalutazione monetaria.

Si scrive la presente a nome e per conto di....., in servizio presso codesto/a Circolo didattico/ Istituto Comprensivo/ Scuola Media/ Liceo/ Istituto in qualità di docente con contratto a tempo indeterminato/determinato che sottoscrive con noi ad ogni effetto di legge, per richiedere in via formale il pagamento delle somme dovute a titolo di..... .

Tali somme da liquidare entro e non oltre il....., ai sensi....., non sono state a tutt'oggi corrisposte.

Premesso quanto sopra e nel sottolineare che:

- l'art. 328 secondo comma codice penale, come sostituito dall'articolo 16 della legge 26.4.1990, n. 86, prescrive l'obbligo per il pubblico ufficiale o per l'incaricato di pubblico servizio di provvedere entro 30 giorni dalla richiesta;
- ai sensi dell'articolo 2041 del codice civile, il tardivo pagamento del credito costituisce arricchimento senza causa, con conseguente obbligo per l'inadempiente all'indennizzo della correlativa diminuzione patrimoniale;
- l'art. 22, comma 36, della legge 23.12.1994, n. 724 ha esteso l'obbligo della corresponsione degli interessi legali e/o della rivalutazione monetaria, ex articolo 16, comma sesto della legge 30.12.1991, n. 412, anche alle ipotesi di ritardato pagamento degli emolumenti di natura retributiva;

- il ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con decreto 1.9.1998, n. 352 e con successiva circolare 23.12.1998, n. 83, ha disciplinato l'attuazione operativa del disposto ex citato art.22, comma 36 legge 724/94, si

DIFFIDA

codesto Ufficio ad adempiere, entro il termine di 30 giorni, in ottemperanza ai disposti, contrattuali, normativi, civilistici e penali in premessa:

1. Al pagamento nei confronti del.....di quanto dovutogli in rapporto alla seguente attività prestata.....
2. Alla corresponsione degli interessi legali e/o rivalutazione monetaria dovuti per il tardivo pagamento.

Si precisa che in difetto, si darà alla procedura giudiziale per il recupero del credito con aggravio di spese a vostro esclusivo carico senza ulteriori avvisi.

Luogo e data.....

Il dipendente.....